

Le imprese guardano Internet, ma lo usano poco

■ **Internet, il Lodigiano fa il guardone.** Lodi e le altre province della Bassa sono al secondo posto in regione per la disponibilità di collegamenti Internet nelle imprese, presenti nel 58,4 per cento del totale delle aziende, ma all'ultimo posto (con il 16,3 per cento) per quanto riguarda l'utilizzo di un sito web per l'attività o addirittura per il commercio elettronico. In compenso, il 6,5 per cento delle ditte targate LO ha intenzione di estendere quanto prima le proprie attività attraverso il web. Sono i dati presentati ieri presso la Camera di commercio di Milano nell'ambito del convegno "L'e-business nel sistema economico lombardo: come superare il digital divide attraverso la diffusione delle conoscenze e l'attività formativa", e raccolti dall'azienda speciale camerale Formaper, dall'Istituto studi direzionali e dalla scuola superiore Cstp di Milano interpellando un campione di 2.741 imprese di tutte le province lombarde. Ne è emersa una suddivisione in quattro fasce: meno soggetta al "digital divide", cioè a quella separazione ideale dal mondo più evoluto di cui soffrirebbero le persone ancora prive di accesso agli strumenti telematici appare

l'area milanese, dove l'accesso al web tocca il 63,5 per cento delle imprese, e il 32,6 usa il proprio sito per lavorare, poi vengono Lodi assieme a Pavia, Cremona e Mantova, quindi Bergamo e Brescia, dove la Rete è arrivata solo nel 57,2 per cento delle aziende, e infine, un po' a sorpresa, Como con Lecco, Sondrio e Varese, con l'accesso a Internet nel 54,5 per cento delle ditte. Riguardo alle categorie dimensionali, le aziende che contano cento o più dipendenti sono praticamente tutte connesse (98,9 per cento), e quasi la metà di queste lavora anche con Internet. Considerando invece il settore, la locomotiva delle commissioni alla Rete è il terziario, che nella media regionale sfiora l'80 per cento, seguito dalle attività manifatturiere (65 per cento) e da quelle edili (51 per cento). Fanalini di coda, invece, gli alberghi, che, contrariamente a quanto si potrebbe aspettare chi è abituato a utilizzare il web per programmare le sue vacanze, in Lombardia dispongono di Internet solo in misura del 36 per cento. All'interno delle imprese, poi, i settori che sono riusciti ad avere il Web sulla scrivania sono quelli amministrativi, a quota 45 per cento, seguiti a notevole distanza dal commerciale, al 26.